



Ministero
per i Beni e le Attività Culturali
Direzione Generale per le Antichità
Servizio II

Meola

MOD. 1

Roma, 25/09 2013

Soprintendenza per i Beni Archeologici
Dell'Abruzzo - Chieti

Prot. N.º 8293 Allegati

Risposta al Foglio del
Dir. Lex N.º

Oggetto: L'Aquila, loc. San Vittorino, area archeologica di *Amiternum* – trasmissione decreto di esproprio

Si trasmette il Decreto del Direttore Generale rep. *439* del *25/9/2013*, con il quale è stata pronunciata l'espropriazione degli immobili indicati in oggetto, perché si provveda agli adempimenti di cui agli artt. 23 e 24 del D.P.R. 327/2001.

IL DIRETTORE GENERALE
Dott. Luigi Malnati

R.V.

MBAC-SBA-ABR
PROT
0007386 11/10/2013
CI. 34.22.00/1.4



Ministero per i Beni e le Attività Culturali

DIREZIONE GENERALE PER LE ANTICHITA'
SERVIZIO II
IL DIRETTORE GENERALE

Rep. U. 439/2013

VISTO il decreto legislativo 30 marzo 2001, n.165 recante "Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche" e successive modifiche ed integrazioni;

VISTO il decreto legislativo 20 ottobre 1998, n. 368, e successive modificazioni ed integrazioni concernente l'istituzione del Ministero per i beni e attività culturali, a norma dell'art. 11 della legge 15 marzo 1997, n. 59;

VISTO il decreto legislativo 30 luglio 1999, n. 300 e successive modificazioni, recante "Riforma dell'organizzazione del Governo, a norma dell'art.11 della legge 15 marzo 1997, n. 59"

VISTA la legge 24 novembre 2006, n. 286, art.2, c. 94 e seguenti;

VISTO il D.P.R. 26 novembre 2007, n. 233, concernente il regolamento di organizzazione del Ministero per i beni e le attività culturali, a norma dell'art.1. comma 404 della legge 27 dicembre 2006, n. 296 aggiornato con le modifiche apportate dal D.P.R. 02.07.2009 N. 91 pubblicato sulla G.U. 164 del 17.07.2009;

VISTO il D.M. 20 luglio 2009, reg. alla Corte dei Conti in data 31.07.2009, reg. 5 fgl. 277, di articolazione delle strutture del MBAC;

VISTO il decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri del 9 novembre 2010 con il quale viene disposta l'attribuzione dell'incarico di funzione dirigenziale di livello generale di Direttore Generale per le Antichità al Dott. Luigi Malnati registrato alla Corte dei Conti il 23 dicembre 2010 al reg. 19 foglio 55;

VISTO il decreto legislativo 22 gennaio 2004, n. 42 recante il "Codice dei Beni Culturali e del Paesaggio" e successive modificazioni ed integrazioni;

VISTO il D.P.R. 8.06.2001, n. 327 – Testo Unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di espropriazioni per pubblica utilità, così come modificato dal D.L.gs 27.12.2002, n. 302;

VISTO il decreto del Direttore Generale rep. n. 274/2010, con data 18 novembre 2010, registrato alla Corte dei Conti il 17 dicembre 2010, con il quale è stata dichiarata la pubblica utilità dell'espropriazione di terreni in Comune dell'Aquila, loc. S.Vittorino, per la realizzazione del Parco Archeologico dell'antica città di Amiternum;

VISTI la planimetria e l'elenco delle ditte espropriate, allegati come parti integranti al sopracitato decreto;

VERIFICATO che la Soprintendenza per i Beni Archeologici dell'Abruzzo ha provveduto alla notifica del decreto ed all'offerta dell'indennità di espropriazione;

CONSIDERATO che:

1. il Sig. Ferdinando Toscano, in qualità di proprietario della particella 275(espropriata in parte) del foglio catastale 104;



Ministero per i Beni e le Attività Culturali

DIREZIONE GENERALE PER LE ANTICHITA'
SERV. II

2. la Signora Ciammetti Antonina, proprietaria delle particelle catastali n. 240 e 608 del foglio 104
3. il Sig. Paone Mario, proprietario delle particelle 574 e 610 del foglio 104

hanno riscosso le indennità di espropriazione e sottoscritto atti di cessione volontaria dei terreni di loro proprietà;

CONSIDERATO che i Signori Bruno Bruna, Berardi Emanuela e Berardi Maurizio comproprietari della particella catastale 264 del foglio 104 hanno accettato l'indennità di esproprio e sono stati pertanto liquidati con ordinativi di pagamento;

VERIFICATO che le altre ditte espropriande non hanno risposto all'offerta economica proposta dall'Amministrazione e che, pertanto le corrispondenti indennità rimangono depositate presso la competente Ragioneria Territoriale dello Stato;

DECRETA

Sono acquisiti al Demanio dello Stato, mediante espropriazione, gli immobili situati nel Comune di L'Aquila, loc. San Vittorino, area archeologica di *Amiternum*, in catasto al *f. 104, particelle 239, 241, 244, 245, 248, 249, 264, 335, 336, 348, 512, 513, 514, 573, 609*;

Il Soprintendente per i Beni Archeologici dell'Abruzzo è incaricato di curare la notifica agli interessati e la pubblicazione del presente provvedimento, nonché le operazioni inerenti la trascrizione presso i competenti Uffici di Pubblicità Immobiliare e la voltura in Catasto, l'immissione in possesso ed ogni altro adempimento relativo all'esecuzione del presente decreto di esproprio, secondo le modalità ed i termini previsti dagli artt. 23 e 24 del D.P.R. 8.06.2001, n. 327.

Avverso il presente decreto è ammessa proposizione di ricorso giurisdizionale avanti il T.A.R. competente per territorio, secondo le modalità di cui al Decreto Legislativo n. 104/2010, ovvero è ammesso ricorso straordinario al Capo dello Stato, ai sensi del D.P.R. 24.11.1971, n. 1199 rispettivamente entro 60 e 120 giorni dalla data di avvenuta notificazione del presente atto.

Roma, li 25 SET. 2013

IL DIRETTORE GENERALE
Dott. Luigi Malnati

100



Ministero per i Beni e le Attività Culturali

DIREZIONE GENERALE PER LE ANTICHITÀ
SERVIZIO II
IL DIRETTORE GENERALE

Rep. U. 439/2013

VISTO il decreto legislativo 30 marzo 2001, n.165 recante "Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche" e successive modifiche ed integrazioni;

VISTO il decreto legislativo 20 ottobre 1998, n. 368, e successive modificazioni ed integrazioni concernente l'istituzione del Ministero per i beni e attività culturali, a norma dell'art. 11 della legge 15 marzo 1997, n. 59;

VISTO il decreto legislativo 30 luglio 1999, n. 300 e successive modificazioni, recante "Riforma dell'organizzazione del Governo, a norma dell'art.11 della legge 15 marzo 1997, n. 59"

VISTA la legge 24 novembre 2006, n. 286, art.2, c. 94 e seguenti;

VISTO il D.P.R. 26 novembre 2007, n. 233, concernente il regolamento di organizzazione del Ministero per i beni e le attività culturali, a norma dell'art.1. comma 404 della legge 27 dicembre 2006, n. 296 aggiornato con le modifiche apportate dal D.P.R. 02.07.2009 N. 91 pubblicato sulla G.U. 164 del 17.07.2009;

VISTO il D.M. 20 luglio 2009, reg. alla Corte dei Conti in data 31.07.2009, reg. 5 fgl. 277, di articolazione delle strutture del MBAC;

VISTO il decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri del 9 novembre 2010 con il quale viene disposta l'attribuzione dell'incarico di funzione dirigenziale di livello generale di Direttore Generale per le Antichità al Dott. Luigi Malnati registrato alla Corte dei Conti il 23 dicembre 2010 al reg. 19 foglio 55;

VISTO il decreto legislativo 22 gennaio 2004, n. 42 recante il "Codice dei Beni Culturali e del Paesaggio" e successive modificazioni ed integrazioni;

VISTO il D.P.R. 8.06.2001, n. 327 – Testo Unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di espropriazioni per pubblica utilità, così come modificato dal D.Lgs 27.12.2002, n. 302;

VISTO il decreto del Direttore Generale rep. n. 274/2010, con data 18 novembre 2010, registrato alla Corte dei Conti il 17 dicembre 2010, con il quale è stata dichiarata la pubblica utilità dell'espropriazione di terreni in Comune dell'Aquila, loc. S.Vittorino, per la realizzazione del Parco Archeologico dell'antica città di Amiternum;

VISTI la planimetria e l'elenco delle ditte espropriate, allegati come parti integranti al sopracitato decreto;

VERIFICATO che la Soprintendenza per i Beni Archeologici dell'Abruzzo ha provveduto alla notifica del decreto ed all'offerta dell'indennità di espropriazione;

CONSIDERATO che:

1. il Sig. Ferdinando Toscano, in qualità di proprietario della particella 275(espropriata in parte) del foglio catastale 104;



Ministero per i Beni e le Attività Culturali

DIREZIONE GENERALE PER LE ANTICHITA'
SERV. II

2. la Signora Ciammetti Antonina, proprietaria delle particelle catastali n. 240 e 608 del foglio 104
3. il Sig. Paone Mario, proprietario delle particelle 574 e 610 del foglio 104

hanno riscosso le indennità di espropriazione e sottoscritto atti di cessione volontaria dei terreni di loro proprietà;

CONSIDERATO che i Signori Bruno Bruna, Berardi Emanuela e Berardi Maurizio comproprietari della particella catastale 264 del foglio 104 hanno accettato l'indennità di esproprio e sono stati pertanto liquidati con ordinativi di pagamento;

VERIFICATO che le altre ditte espropriande non hanno risposto all'offerta economica proposta dall'Amministrazione e che, pertanto le corrispondenti indennità rimangono depositate presso la competente Ragioneria Territoriale dello Stato;

DECRETA

Sono acquisiti al Demanio dello Stato, mediante espropriazione, gli immobili situati nel Comune di L'Aquila, loc. San Vittorino, area archeologica di *Amiternum*, in catasto al *f. 104, particelle 239, 241, 244, 245, 248, 249, 264, 335, 336, 348, 512, 513, 514, 573, 609;*

Il Soprintendente per i Beni Archeologici dell'Abruzzo è incaricato di curare la notifica agli interessati e la pubblicazione del presente provvedimento, nonché le operazioni inerenti la trascrizione presso i competenti Uffici di Pubblicità Immobiliare e la voltura in Catasto, l'immissione in possesso ed ogni altro adempimento relativo all'esecuzione del presente decreto di esproprio, secondo le modalità ed i termini previsti dagli artt. 23 e 24 del D.P.R. 8.06.2001, n. 327.

Avverso il presente decreto è ammessa proposizione di ricorso giurisdizionale avanti il T.A.R. competente per territorio, secondo le modalità di cui al Decreto Legislativo n. 104/2010, ovvero è ammesso ricorso straordinario al Capo dello Stato, ai sensi del D.P.R. 24.11.1971, n. 1199 rispettivamente entro 60 e 120 giorni dalla data di avvenuta notificazione del presente atto.

Roma, li 25 SET. 2013

IL DIRETTORE GENERALE
Dott. Luigi Malnati

AL



Ministero per i Beni e le Attività Culturali

DIREZIONE GENERALE PER LE ANTICHITÀ
SERVIZIO II
IL DIRETTORE GENERALE

Rep. U. 439/2013

VISTO il decreto legislativo 30 marzo 2001, n.165 recante "Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche" e successive modifiche ed integrazioni;

VISTO il decreto legislativo 20 ottobre 1998, n. 368, e successive modificazioni ed integrazioni concernente l'istituzione del Ministero per i beni e attività culturali, a norma dell'art. 11 della legge 15 marzo 1997, n. 59;

VISTO il decreto legislativo 30 luglio 1999, n. 300 e successive modificazioni, recante "Riforma dell'organizzazione del Governo, a norma dell'art.11 della legge 15 marzo 1997, n. 59"

VISTA la legge 24 novembre 2006, n. 286, art.2, c. 94 e seguenti;

VISTO il D.P.R. 26 novembre 2007, n. 233, concernente il regolamento di organizzazione del Ministero per i beni e le attività culturali, a norma dell'art.1. comma 404 della legge 27 dicembre 2006, n. 296 aggiornato con le modifiche apportate dal D.P.R. 02.07.2009 N. 91 pubblicato sulla G.U. 164 del 17.07.2009;

VISTO il D.M. 20 luglio 2009, reg. alla Corte dei Conti in data 31.07.2009, reg. 5 fgl. 277, di articolazione delle strutture del MBAC;

VISTO il decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri del 9 novembre 2010 con il quale viene disposta l'attribuzione dell'incarico di funzione dirigenziale di livello generale di Direttore Generale per le Antichità al Dott. Luigi Malnati registrato alla Corte dei Conti il 23 dicembre 2010 al reg. 19 foglio 55;

VISTO il decreto legislativo 22 gennaio 2004, n. 42 recante il "Codice dei Beni Culturali e del Paesaggio" e successive modificazioni ed integrazioni;

VISTO il D.P.R. 8.06.2001, n. 327 – Testo Unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di espropriazioni per pubblica utilità, così come modificato dal D.L.gs 27.12.2002, n. 302;

VISTO il decreto del Direttore Generale rep. n. 274/2010, con data 18 novembre 2010, registrato alla Corte dei Conti il 17 dicembre 2010, con il quale è stata dichiarata la pubblica utilità dell'espropriazione di terreni in Comune dell'Aquila, loc. S.Vittorino, per la realizzazione del Parco Archeologico dell'antica città di Amiternum;

VISTI la planimetria e l'elenco delle ditte espropriate, allegati come parti integranti al sopracitato decreto;

VERIFICATO che la Soprintendenza per i Beni Archeologici dell'Abruzzo ha provveduto alla notifica del decreto ed all'offerta dell'indennità di espropriazione;

CONSIDERATO che:

1. il Sig. Ferdinando Toscano, in qualità di proprietario della particella 275(espropriata in parte) del foglio catastale 104;



Ministero per i Beni e le Attività Culturali

DIREZIONE GENERALE PER LE ANTICHITA'
SERV.II

2. la Signora Ciammetti Antonina, proprietaria delle particelle catastali n. 240 e 608 del foglio 104
3. il Sig. Paone Mario, proprietario delle particelle 574 e 610 del foglio 104

hanno riscosso le indennità di espropriazione e sottoscritto atti di cessione volontaria dei terreni di loro proprietà;

CONSIDERATO che i Signori Bruno Bruna, Berardi Emanuela e Berardi Maurizio comproprietari della particella catastale 264 del foglio 104 hanno accettato l'indennità di esproprio e sono stati pertanto liquidati con ordinativi di pagamento;

VERIFICATO che le altre ditte espropriande non hanno risposto all'offerta economica proposta dall'Amministrazione e che, pertanto le corrispondenti indennità rimangono depositate presso la competente Ragioneria Territoriale dello Stato;

DECRETA

Sono acquisiti al Demanio dello Stato, mediante espropriazione, gli immobili situati nel Comune di L'Aquila, loc. San Vittorino, area archeologica di *Amiternum*, in catasto al *f. 104, particelle 239, 241, 244, 245, 248, 249, 264, 335, 336, 348, 512, 513, 514, 573, 609*;

Il Soprintendente per i Beni Archeologici dell'Abruzzo è incaricato di curare la notifica agli interessati e la pubblicazione del presente provvedimento, nonché le operazioni inerenti la trascrizione presso i competenti Uffici di Pubblicità Immobiliare e la voltura in Catasto, l'immissione in possesso ed ogni altro adempimento relativo all'esecuzione del presente decreto di esproprio, secondo le modalità ed i termini previsti dagli artt. 23 e 24 del D.P.R. 8.06.2001, n. 327.

Avverso il presente decreto è ammessa proposizione di ricorso giurisdizionale avanti il T.A.R. competente per territorio, secondo le modalità di cui al Decreto Legislativo n. 104/2010, ovvero è ammesso ricorso straordinario al Capo dello Stato, ai sensi del D.P.R. 24.11.1971, n. 1199 rispettivamente entro 60 e 120 giorni dalla data di avvenuta notificazione del presente atto.

Roma, li 25 SET. 2013

IL DIRETTORE GENERALE
Dott. Luigi Malnati

100